



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “JACOPO TOMADINI” - UDINE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2014 - 2016

Predisposto ai sensi del D. Lgs 150/2009 art. 10

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/01/2014



INDICE

1.	Presentazione del piano della Performance	3
2.	Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni.....	3
2.1	Chi siamo	3
2.2	Cosa facciamo	5
2.3	Come operiamo	5
2.4	Organico del Conservatorio	6
3.	Identità del Conservatorio	6
3.1	L'amministrazione in cifre	6
3.2	Mandato Istituzionale e missione	9
3.3	L'albero della performance	11
4.	Analisi del contesto	11
4.1	Analisi del contesto esterno.....	11
4.1.1.	Premesse storiche	11
4.1.2.	Elementi di storia della musica in Friuli	11
4.1.3.	Storia dell'istituto.....	12
4.1.4.	Contesto musicale attuale	12
4.2	Analisi del contesto interno.....	12
4.3	Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa	14
5.	Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2014/2016.....	15
6.	Gli obiettivi operativi per l'anno 2014.....	17
7.	Coerenza con il piano di bilancio	24
8.	Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	25



1. Presentazione del piano della Performance

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

collegamento tra obiettivi e risorse;

monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

Sistema di misurazione e valutazione delle performance

Piano triennale della performance

Piano triennale della trasparenza

Relazione annuale della performance

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;

specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;

commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni

2.1 Chi siamo

Il Conservatorio è Istituto superiore di studi musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Il Conservatorio è una comunità di persone che, secondo le specifiche funzioni e competenze, concorrono a realizzarne i fini istituzionali.

Fanno parte della comunità i docenti, gli accompagnatori al pianoforte, il personale amministrativo e tecnico, gli studenti e tutti coloro che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca e produzione artistica,



di insegnamento e di studio presso il Conservatorio.

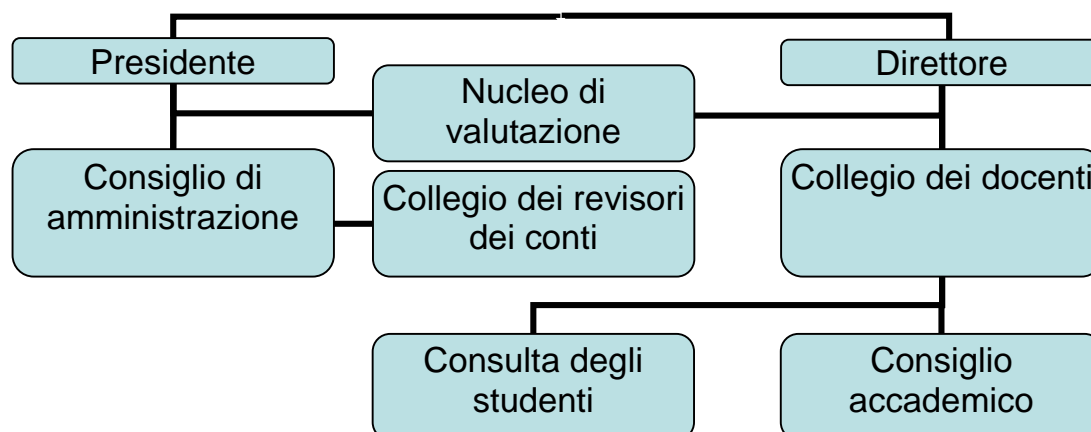
Le varie componenti partecipano alla vita del Conservatorio con pari dignità secondo le funzioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto dell'Istituzione e degli altrui diritti e doveri.

Gli organi necessari del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, e la produzione. Convoca e presiede il consiglio accademico.
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali
- il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento
- il Collegio dei Revisori vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse
- il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico, secondo modalità definite dallo statuto dell'istituzione.
- la Consulta degli studenti può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti



PROSPETTO DELLA GOVERNANCE DEL CONSERVATORIO



2.2 Cosa facciamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di ricerca e produzione nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione.

Svolge attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

Corsi Accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello

Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello

Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Sono attivi in esaurimento i corsi del vecchio ordinamento

Il Conservatorio attende allo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica attraverso l'organizzazione di una vasta produzione artistica sul territorio comunale provinciale e regionale.

Svolge attività di ricerca artistica e scientifica anche attraverso la partecipazione a bandi regionali.

2.3 Come operiamo

Il Conservatorio opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica della ricerca attraverso le attività del corpo docente che è organizzato in Dipartimenti didattici:

- Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda, comprendente i Settori artistico-disciplinari di Arpa, Chitarra, Viola, Violino, Violoncello, Contrabbasso;
- Dipartimento degli Strumenti a Fiato, comprendente i Settori di Flauto, Oboe, Clarinetto, Eufonio, Fagotto, Saxofono, Tromba, Trombone, Corno, Basso tuba;
- Dipartimento di Canto e Teatro Musicale comprendente tutti i settori riferiti alla Scuola di Canto.
- Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione comprendente i Settori di Pianoforte, Organo, Clavicembalo e tastiere storiche, Strumenti a percussione;
- Dipartimento di Musica d'assieme, comprendente Formazione corale, Formazione Orchestrale, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica d'insieme per strumenti ad arco (quartetto), musica da camera;
- Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione, comprendente i Settori riferiti alle scuole di Composizione, Direzione di banda, Direzione di coro;
- Dipartimento di Didattica comprendente tutti i Settori riferiti alla Didattica musicale.
- Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, comprendente tutti i Settori riferiti al Jazz;

La qualità della formazione didattica offerta è attestata dal prestigioso albo di merito che ogni anno si arricchisce di nomi degli allievi partecipanti a concorsi nazionali e internazionali, all'orchestra nazionale dei conservatori, al premio delle arti.

La produzione artistica del Conservatorio si svolge su tutto il territorio cittadino e regionale con esibizioni di orchestra sinfonica, orchestra di fiati, ventaglio d'arpe, brass band, insieme di sax, orchestra d'archi, jazz-band, orchestra di violoncelli. Sono inoltre attivi i corrispondenti complessi giovanili e l'Orchestra e coro della scuola media.



Nella ricerca il Conservatorio è risultato vincitore di bandi regionali, negli anni in cui questi sono stati emanati (2008 e 2009) in sinergia con istituti di alta formazione regionali.

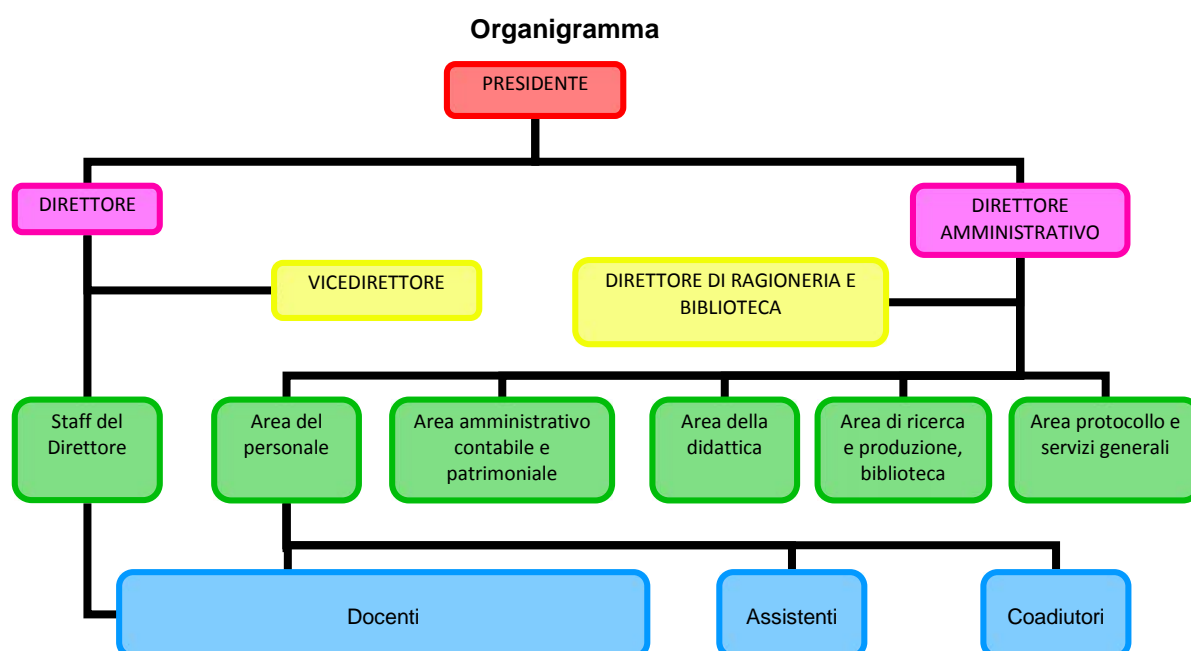
Il Conservatorio è inoltre attivo nel settore dell'editoria, sia libraria che discografica..

2.4 Organico del Conservatorio

Il Conservatorio è dotato di un organico di personale docente e non docente.

L'organico del personale dipendente è così composto

Direttore incaricato	1 (con esonero dall'insegnamento)
Docenti del Conservatorio	76
Direttore amministrativo	1
Direttore dell'ufficio di ragioneria	1
Collaboratore amministrativo	1
Assistenti amministrativi	8
Coadiutori	12



3. Identità del Conservatorio

3.1 L'amministrazione in cifre

Bilancio di previsione 2014: Composizione delle entrate per natura:

1.1	entrate contributive	
1.1.1	Contributi degli studenti	254.000,00
1.2	entrate derivanti da trasferimenti correnti	
1.2.1	Trasferimenti dallo stato	79.737,40
1.2.2	Trasferimenti dalle regioni	200.000,00
1.2.3	Trasferimenti dalle province	15.726,00
1.2.6	Trasferimenti da privati	30.000,00
2.2	entrate in conto capitale o d'investimento	
2.2.2	Trasferimenti dalle regioni	87.084,46
2.2.6	Trasferimenti da privati	20.000,00
3.1	partite di giro	21.240,00



	Totale generale	707.787,86
--	------------------------	-------------------

Bilancio di previsione 2014: Composizione delle spese per tipologia:

	spese correnti	
1.1	Funzionamento	
1.1.1	Organi dell'ente	54.380,00
1.1.2	Personale in attività di servizio	26.296,86
1.1.3	Acquisto beni di consumo e servizi	94.326,00
	Interventi diversi	
1.2.1	Prestazioni istituzionali	374.325,00
1.2.3	Oneri finanziari	200,00
1.2.5	Poste correttive	7.254,84
1.2.6	Uscite non classificabili	22.680,70
2.1	spese in conto capitale	
2.1.2	Acquisizioni	20.000,00
2.2.1	Rimborsi di mutuo	87.084,46
3.1	Partite di giro	21.240,00
	Totale generale	707.787,86

Iscritti ai corsi vecchio ordinamento a.a. 2013/2014	175 + 3 tirocinante
Iscritti ai corsi preaccademici a.a. 2013/2014	237
Iscritti al triennio a.a. 2013/2014	118 + 2 allievi erasmus
Iscritti al biennio a.a. 2013/2014	67 + 3 tirocinanti
Totale:	597 (escluso erasmus e tirocinanti)
Diplomati ai corsi vecchio ordinamento a.a. 2012/2013	28
Diplomati al triennio a.a. 2012/2013	9
Diplomati al biennio a.a. 2012/2013	9
Totale:	46

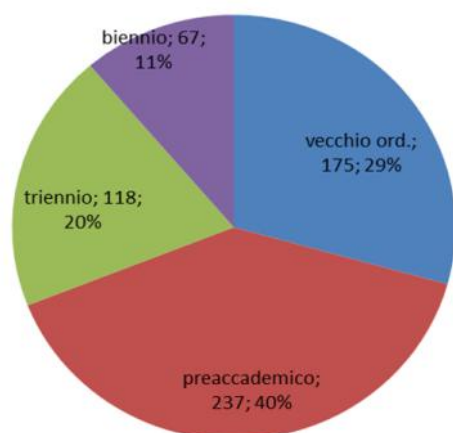
prospetto delle ammissioni per l'a.a. 2013/2014

Dipartimento	scuola	Domande ammissione sessione estiva			posti disponibili giugno 2013			numero ammessi giugno 2013			posti residui giugno 2013			ulteriori posti creati settembre 2013		posti disponibili settembre 2013		numero complessivo posti messi a disposizione per l'a.a. 2013/2014			
		tri	Bi	pa	tri	bi	pa	tri	Bi	pa	tri	Bi	pa	tri	Bi	tri	bi	pa	tot		
archi 1	arpa	1	1	6	1	1	2	1	0	2	0	1	0	1	0	1	1	2	1	2	5
	chitarra	0	0	31	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	1	1	1	1	1	2	4
archi 2	contrabbasso	1	0	7	1	0	1	0	0	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	1	1
	viola	0	0	21	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2	1	2	1	2	1	1	4
	violino	2	0	35	2	0	6	1	0	6	1	0	0	0	1	1	1	2	1	6	9
	violoncello	0	0	17	0	0	4	0	0	4	0	0	0	1	1	1	1	1	1	4	6
Canto	canto	2	2	10	2	2	2	2	2	2	0	0	0	0	2	0	2	2	2	2	6
Composizione	composizione	2	0	8	2	0	2	2	0	2	0	0	0	1	1	1	1	3	1	2	6
	mus. corale	0	0	5	0	0	3	0	0	2	0	0	1	1	1	1	1	1	1	3	5
	strum. Banda	0	0	4	0	0	3	0	0	3	0	0	0	1	1	1	1	1	1	3	5
fiati 1	clarinetto	5	0	19	5	0	2	5	0	2	0	0	0	0	1	0	1	5	1	2	8
	fagotto	0	0	8	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	1	1	1	1	1	2	4

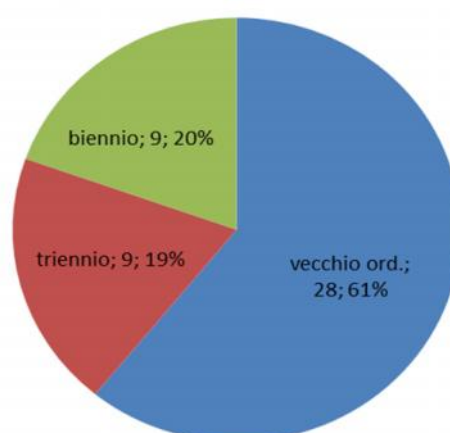


	flauto	1	4	24	1	4	3	1	3	3	0	1	0	0	-1	0	0	1	3	3	7
	oboe	0	0	17	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	1	1	1	1	1	2	4
	saxofono	1	0	20	1	0	2	0	0	2	1	0	0	-1	1	0	1	0	1	2	3
fiati 2	tromba	2	0	16	2	0	3	2	0	3	0	0	0	0	0	0	0	2	0	3	5
	corno	0	0	2	0	0	2	0	0	2	0	0	0	2	1	2	1	2	1	2	5
	eufonio	2	0	3	2	0	2	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	4
	trombone	1	0	5	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2
	tuba	1	0	1	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Jazz	basso elettrico	0	0	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	1	0	1	2
	batteria	0	0	2	1	0	2	0	0	2	1	0	0	0	0	1	0	1	0	2	3
	canto jazz	1	0	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	1	0	1	2
	chitarra jazz	0	0	3	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	1	0	1	2
	clarinetto jazz	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0	-1	0	0	0	0	0	1	1
	contrabbasso jazz	0	0	1	1	0	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	2	0	1	3
	pianoforte jazz	0	0	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	1	2
	tromba jazz	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	1	2
	trombone jazz	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	1	2
	jazz	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	0	2	0	4	0	4	0	4
tastiere 1	saxofono jazz	0	0	1	1	0	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	2	0	1	3
	clavicembalo	0	0	0	1	1	1	0	0	0	1	1	1	1	1	2	2	2	2	1	5
	pianoforte	7	0	57	7	4	8	5	0	8	2	4	0	2	4	4	8	9	8	8	25
tastiere 2	organo	0	0	21	2	2	3	0	0	3	2	2	0	0	0	2	2	2	2	3	7
	Percussioni	0	0	24	1	1	2	0	0	2	1	1	0	0	0	1	1	1	1	2	4
Subtotale		29	7	374	42	17	71	25	5	66	17	12	5	14	20	31	32	56	35	71	162
Totale		410		130			96			34			34		63		162				

iscritti a.a. 2013/2014



diplomati a.a. 2012/2013





3.2 Mandato Istituzionale e missione

Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di cui è dotato che è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 375 del 19 settembre 2005. Attraverso lo svolgimento delle sue attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della Musica.

Finalità primaria del Conservatorio è:

- l'istruzione musicale superiore;
- la promozione e l'organizzazione della ricerca artistica e scientifica;
- la promozione e l'organizzazione delle correlate attività di produzione;
- lo sviluppo di un sapere critico ed aperto alla collaborazione interdisciplinare;
- la preparazione culturale e professionale degli studenti;
- l'aggiornamento e la formazione dei docenti;
- l'educazione e la formazione della persona;
- lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica;
- lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Il Conservatorio, dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, ha autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della Legge 508/1999

Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.

Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio.

Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.

Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, il Conservatorio procede alla sistematica valutazione delle attività artistiche, didattiche, scientifiche e amministrative.

Per favorire il confronto sui problemi connessi all'attuazione dei propri fini istituzionali, il Conservatorio garantisce la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno delle proprie sedi.

La didattica

Il Conservatorio provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica e Musicale intesi alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali (artistiche, didattiche e scientifiche) che sono previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale (articolo 2, comma 5, della Legge).

Fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, il Conservatorio attiva corsi di formazione musicale di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media ed alla scuola secondaria superiore così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Il Conservatorio può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purché coerenti con le sue finalità.

Il Conservatorio assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

Il Conservatorio assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, di orientamento, di appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie e compatibilmente con la normativa vigente il Conservatorio si riserva di istituire il tutorato, disciplinato secondo le apposite disposizioni del Regolamento didattico.



La ricerca e la produzione

Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico-filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative.

Il Conservatorio mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.

Soggetti della ricerca e produzione sono gli studenti e i docenti del Conservatorio che, all'occorrenza, possono essere affiancati da collaboratori esterni per l'esercizio di funzioni alle quali non sia possibile far fronte attraverso l'impiego delle professionalità interne all'Istituto.

Destinatario è il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

Le attività di ricerca e di produzione artistica qualificano il docente del Conservatorio e ne costituiscono fondamentale dovere.

Rapporti internazionali

Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Al tal fine il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge:

- a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;
- b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti, accompagnatori al pianoforte, studenti, personale amministrativo e tecnico, anche con interventi di natura economica, anche partecipando a progetti ministeriali o comunitari (Turandot, Erasmus).

Il Conservatorio provvede a strutture per l'ospitalità anche in collaborazione con altri enti, specialmente con quelli preposti ad assicurare il diritto allo studio.

Altre attività istituzionali

Il Conservatorio svolge e favorisce attività, anche a favore di terzi, di natura didattica, di ricerca e produzione artistica, di consulenza professionale e di servizi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

Il Conservatorio promuove, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, iniziative dirette ad assicurare al personale docente, amministrativo e tecnico e agli studenti, servizi culturali, ricreativi, residenziali e di assistenza per l'inserimento nell'ambiente di studio e di lavoro.

Il Conservatorio può istituire e promuovere attività, rivolta anche a soggetti esterni, di formazione, aggiornamento e perfezionamento in conformità e nel rispetto dei regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

In particolare, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge, può istituire e promuovere:

- a) incontri e corsi di orientamento per l'iscrizione agli studi musicali di livello superiore;
- b) corsi di aggiornamento e di specializzazione per il personale delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) iniziative di rilevante interesse scientifico e culturale promosse anche da istituzioni ed enti esterni.

Per i corsi previsti dal precedente comma il Conservatorio può rilasciare specifici attestati, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.



3.3 L'albero della performance



4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

4.1.1. Premesse storiche

Pur essendo documentata da oltre un migliaio d'anni (dal 983 d.C., ma sul colle castellano si sono rinvenuti reperti ben più antichi), Udine iniziò la sua rapida ascesa urbana verso la metà del XIII secolo, in concomitanza con il mutato atteggiamento dell'allora patriarca d'Aquileia Bertoldo verso l'Impero. Fino a quel momento i presuli friulani furono di salda fede ghibellina, ma nel 1245 il Patriarca si schiera apertamente a favore di papa Innocenzo IV, partecipando al Concilio di Lione e disertando la Dieta di Verona. Fra i diversi esiti che tale scelta comportò vi fu anche l'affermazione di Udine, insediamento urbano che in pochi decenni riuscì ad imporsi sul territorio friulano - sottraendo a Cividale il ruolo di capitale effettiva dello Stato - e a cui Bertoldo già guardava con simpatia fin da pochi anni dopo la sua nomina al solio di Ermagora. La libera e conveniente acquisizione dei lotti presso il colle castellano, sui quali costruire abitazioni e botteghe, assieme al potenziamento del vecchio mercato, alla creazione di uno nuovo, alla dotazione della chiesa di Sant'Odorico (che poi diverrà il Duomo) a scapito della più vecchia pieve castellana, alla creazione di solide e più ampie difese, oltre che ad altre facilitazioni di natura fiscale e commerciale, invogliarono lo stanziamento di friulani e 'foresti' facendo aumentare di molto il numero dei residenti. I successori di Bertoldo recepirono le possibilità della giovane città, ampliandone e potenziandone i circuiti murati e concedendo altre facilitazioni ai sempre più numerosi *burgenses*. Con l'avvento di Venezia (1420) Udine a tutti gli effetti era la capitale della 'Piccola patria', ove risiedevano le due massime autorità nel civile e nello spirituale, rispettivamente il luogotenente veneto e il patriarca. Con la costruzione di molte dimore a volte prestigiose, di chiese e conventi, con il rinnovamento imponente del castello dopo il terremoto del 1511, con l'abbellimento di strade e di piazze e soprattutto con il prosperare di commerci e manifatture, la città attraversò tranquillamente i secoli, giungendo propositiva e vitale - dopo la brevissima parentesi napoleonica - all'impero austriaco e, infine, all'Italia.

4.1.2. Elementi di storia della musica in Friuli

Fin dal Basso Medioevo l'attività musicale trovò la sua più alta espressione sia presso la corte patriarcale sia, soprattutto, nelle celebrazioni liturgiche che si svolgevano nelle numerose chiese cittadine, *in primis* nel Duomo. Parallelamente si sviluppò anche un'attività musicale profana, pubblica per le solennità civili, ma anche più domestica, come lo testimoniano i non rari strumenti musicali ricordati negli inventari delle dimore cittadine fin dai primi anni del Quattrocento. Il potenziamento della *schola* annessa alla prestigiosa Cappella musicale del Duomo, assieme all'arrivo a Udine di numerosi importanti musicisti come maestri, cantori e strumentisti nella medesima istituzione, contribuì a formare



un buon numero di artisti che seppero farsi apprezzare ben oltre i confini locali. Nel XVI secolo, per esempio, basta ricordare Girolamo della Casa, autore di un importante trattato sulla 'diminuzione' (1584) e che divenne «capo de' concerti delli stromenti di fiato della illustrissima Signoria di Venetia», oppure il raffinatissimo compositore Floriano Candonio, maestro di musica in Casa Savorgnan. Anche per le epoche a venire l'eccellenza musicale spesso coincideva con l'attività della Cappella del Duomo, ma nel Seicento due nuove istituzioni contribuirono alla maggiore diffusione dell'*ars musica* in città. Innanzitutto la fondazione del Seminario, inaugurato nel 1601 e che contemplava, fra le altre materie, anche un serio e approfondito insegnamento musicale. Secondariamente l'erezione, nella seconda metà del secolo, del teatro voluto dalla famiglia Mantica - che, comunque, continuò precedenti esperienze realizzate in luoghi non a questo esclusivamente deputati anche se con risultati di vaglia; basta pensare a Vincenzo Giusti, autore teatrale prezioso e celebrato - attivo per quasi un secolo e che, per essere inserito in un circuito teatrale di tutto rispetto in stretto collegamento con gli impresari veneziani, contribuì non poco alla diffusione delle nuove tendenze musicali del momento. Nel Settecento una svolta si ebbe con Bartolomeo Cordani, un importante musicista che, lasciata la Dominante e una lodevole attività sia sacra che profana svolta nelle chiese, nelle case e nei teatri della capitale, decise di stabilirsi a Udine fino alla morte (1757) per oltre un ventennio. Con lui la già grande tradizione musicale del Duomo fu ulteriormente corroborata, incrementando le esecuzioni di nuovi strumentisti e cantori e, soprattutto, lasciando alla città la straordinaria ricchezza delle sue composizioni (per la maggior parte ancora manoscritte), pregevolissimi capolavori di gusto e creatività. Dopo la sofferta fine del Settecento - con la caduta di Venezia, il 'soffio' napoleonico, l'avvento dell'Austria - il nuovo secolo portò importanti novità musicali nella Udine del tempo.

4.1.3. Storia dell'istituto

Risale al 1826 l'apertura della prima scuola pubblica di musica, voluta dalla 'Società filarmonico-drammatica udinese', costituita da cittadini amanti della musica e del teatro. La prima sede si ha nei locali superiori della loggia civica dove, oltre a un salone per i trattenimenti e un palcoscenico, vengono ricavate cinque stanze per le varie attività della Società, in particolare per la didattica musicale.

Cambiata pochi anni dopo l'originaria denominazione in 'Istituto', rimarcandone le finalità didattiche, vengono nominati i primi due insegnanti fissi: l'insegnante di canto marchigiano Giuseppe Magagnini e, di violino, il friulano Giacomo De Sabbata. A partire dal 1876, il Comune di Udine assume la gestione diretta della scuola - che nel frattempo si era denominata 'Istituto filarmonico udinese' - chiamando a dirigerla importanti personalità fra cui Mario Mascagni, al quale si deve un notevole potenziamento degli insegnamenti e il trasferimento nel bel palazzo Ottelio. Diventato civico liceo musicale, nel 1922 fu dedicato a Jacopo Tomadini, raffinato compositore friulano dell'Ottocento, autore di pagine celebrate e conosciuto a livello europeo anche per l'importante ruolo che ebbe nella riforma cecilianica della musica sacra.

Con il pareggiamento ai conservatori prima (1925), poi con la definitiva statizzazione (1981), il Conservatorio «Jacopo Tomadini» ha ampliato ulteriormente le già buone potenzialità iniziali, formando musicisti di vaglia - alcuni affermatosi internazionalmente - e continuando a 'dialogare' musicalmente con la città, cui la creazione del nuovo teatro «Giovanni da Udine» ha consentito altri felici, maggiori sviluppi nell'ambito della musica e dell'arte.

4.1.4. Contesto musicale attuale

Istituzioni didattiche musicali in regione: n. 2 Conservatori, in Udine e in Trieste; n. 2 Licei musicali e 1 Liceo coreutico; n. 13 Scuole medie a indirizzo musicale di cui 2 a Gorizia, 3 a Pordenone, 3 a Trieste e 5 a Udine; numerose istituzioni private per lo più attivi nel settore preaccademico, di cui 96 convenzionate con questo conservatorio (comprese alcune residenti nelle province limitrofe di Treviso, Belluno e Venezia).

Istituzioni concertistiche in regione: n. 1 fondazione lirica (in Trieste); n. 3 fondazioni teatrali (in Udine, Gorizia, Pordenone) attive anche in campo musicale; alcune orchestre private a regime occasionale o stagionale; numerose istituzioni concertistiche comunali o private (fra cui si citano le principali in Udine e provincia: Amici della musica di Udine, Accademia Ricci, Fondazione Bon; nelle altre province: Ass. Lipizer Gorizia, Teatro comunale Monfalcone, Centro iniziative culturali Pordenone, Società dei Concerti di Trieste, Fazioli Concert Hall a Sacile); oltre 100 complessi bandistici e oltre 300 complessi corali, per lo più facenti capo alle rispettive associazioni di categoria.

Le attività concertistiche e didattiche sono sostenute da enti locali, privati, e dalla Regione sulla base della LR 59/1988, 49/1983, 8/2003 art. 25, attualmente in fase di revisione.

4.2 Analisi del contesto interno

L'attività didattica del Conservatorio di Udine è espletata da 76 docenti dipendenti (diverse tipologie contrattuali), da docenti a contratto incaricati per discipline estranee ai settori didattici di appartenenza



dei docenti dipendenti e da concertisti di chiara fama incaricati per tenere masterclass annuali. Sono inoltre attivi correpetitori incaricati di coadiuvare docenti le cui classi sono gravate da un numero molto elevato di iscritti. Tutti i docenti afferiscono ai dipartimenti istituiti ai sensi del dpr 212/2005, ai quali è aggiunta un'area di lavoro riguardante la musica antica, secondo la seguente tabella.

Restano esclusi gli insegnamenti di lingue straniere e di informatica generale, per i quali sono state stipulate apposite convenzioni con l'Università, verso la quale sono smistati gli studenti tenuti alla frequenza dei medesimi.

Ai dipartimenti sono assegnati compiti di coordinamento dell'attività didattica, di controllo dei materiali didattici e degli strumenti, di proposta di progetti di produzione e ricerca, di organizzazione delle sessioni di esame.

Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Master Class	Corripetitori	Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Master class	Corripetitori
Archi	Arpa	1				tastiere	Clavicembalo	1			
	Chitarra	2		1			Organo	3			
	contrabbasso	1					organo compl.	1			
	Viola	2					Percussioni	1			
	Violino	5		1			pf. compl.	3			3
	violoncello	3		1			Pianoforte	8		1	
Composizione	bibliotecario	1				nuovi linguaggi	Musica d'insieme jazz	1			
	composizione	2					Composizione jazz	1			
	cultura mus. gen.	2					Batteria e perc. jazz		1		
	lettura partit.	2					basso elettrico		1		
	mus. corale	1					canto jazz		1		
	Storia	2					chitarra elettrica		1		
	strum. banda	1					contrabbasso jazz		1		
	teoria e solfeggio	5					pianoforte jazz		1		
Fiati	clarinetto	2		1		area musica antica	saxofono jazz		1		
	Corno	1		1			tromba jazz		1		
	fagotto	1		1			fagotto barocco		1		
	flauto	3		1			oboe barocco	(1)			
	oboe	2		1			viola da gamba		1		
	saxofono	1			1		violino barocco		1		
	tromba	1			1		violoncello barocco		1		
	Trombone e Eufonio	1		1			Acustica		1		
tuba	1				area discipline culturali varie	Consapevolezza corporea		1			
didattica	compos. did.	1					Informatica	(1)			
	pedagogia	1					Legislazione scolastica		1		
	prat. lett. voc. pf. did.	1					costr. rip. strum. fiato		1		
mus. Insieme	eserc. Corali	1				Diritto		1			
	eserc. Orchestr.	1				canto	accomp. pianistico	1			
	mus. ins. fiati	1					arte scenica	1			
	musica da camera quartetto	3					Canto	1		1	
		1					letter. poet. dramm.	1			
	1										
Totale		53	0	9	2	Totale		23	15	2	3
								76	15	11	5

Oltre al personale docente e tecnico e amministrativo collaborano nella gestione delle attività, limitatamente a quanto loro consentito dalla normativa, collaboratori pianistici, collaboratori di musica da



camera, assistenti di produzione, tecnici di registrazione, collaboratori linguistici per rapporti internazionali selezionati fra gli studenti partecipanti alle rispettive selezioni. In caso di mancata presenza di studenti sono incaricati esperti esterni selezionati con appositi bandi.

Il personale docente è tenuto a un monte ore ordinario di lezioni di 324 ore/anno. Ogni anno vengono inoltre assegnate circa 1.500 ore aggiuntive al personale dipendente e stipulati contratti con personale a contratto e con artisti di chiara fama per far fronte a esigenze connesse con lo svolgimento di tutte le materie previste nei piani di studio di tutte le scuole e con il numero effettivo dei frequentanti e per la realizzazione delle masterclass.

Ulteriori incarichi vengono assegnati per la gestione delle aree strategiche e la realizzazione del progetto d'istituto, comprendente ogni anno circa 50 progetti singoli relativi ad attività concertistica, relazioni internazionali, realizzazione di corsi speciali, seminari, conferenze, attività di ricerca, collaborazioni con enti istituzionali del territorio, produzione di nuove musiche, edizione di pubblicazioni discografiche e librerie.

La situazione logistica al momento della redazione della presente relazione comprende: 45 aule, 3 sale da concerto, uffici, locali di servizio, archivi, biblioteca. La maggior parte delle aule sono collocate nelle ali dell'ex tribunale recentemente consegnate a seguito di lunghi lavori di ristrutturazione. Altre aule e gli uffici insistono su Palazzo Ottelio. A breve si procederà al trasferimento degli uffici nei locali lasciati liberi dal trasferimento delle aule di palazzo Ottelio. La Biblioteca di istituto, riposizionata nei locali ristrutturati, sarà prossimamente affiancata dalla Sezione musicale della Biblioteca civica, che verrà collocata in locali attigui. A breve saranno attivate procedure atte a ottenere il finanziamento in vista del completamento dei lavori di ristrutturazione con riguardo all'ultimo tratto dell'ala di via Treppo, alle due semi ali trasversali sul lato ovest e alla ex corte d'assise (auditorium)

Il Conservatorio di Udine dispone di una fitta rete di relazioni con varie istituzioni pubbliche e private dedite alla produzione concertistica e all'attività didattica musicale. Le diverse scuole sono state organizzate in reti che collaborano con il Conservatorio nell'organizzazione degli esami e dell'attività concertistica decentrata.

Non meno qualificata la rete delle relazioni internazionali, che ha portato alla sottoscrizione di un accordo fra questo Conservatorio e quelli di Trieste, Bolzano, Klagenfurt e Lubiana. Si registra poi un'intensa attività di scambi nell'ambito del progetto Erasmus. Infine sono in corso accordi con altre istituzioni dell'area balcanica per scambi di docenti, studenti e attività concertistica.

Sotto il profilo della frequenza ai corsi, il dato è costante da alcuni anni ed è determinato dal sostanziale riempimento di ogni classe fino e spesso oltre i limiti derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro vigente. Si ricorda in proposito che l'organico di diritto dell'istituto risulta penalizzato dalle disposizioni ministeriali che ne hanno congelato la composizione al dato registrato nell'anno 1999, anno in cui si era verificata la chiusura di alcune classi a seguito della cessazione dell'allora liceo annesso.

Per quanto riguarda i diplomi il dato complessivo è costante in linea con il grafico riportato a pag. 8, con una tendenza in diminuzione dei diplomi del Vecchio Ordinamento attualmente in fase di esaurimento in favore di un aumento di quelli del Triennio.

In relazione alle diversi insegnamenti operanti nel Conservatorio di Udine, si può senz'altro affermare che sono tutti qualitativamente efficienti con numerose punte di eccellenza.

Negli ambiti della ricerca e della produzione l'intenzione è quella di editare i migliori testi musicologici e teoretici prodotti dai docenti e i dischi contenenti le migliori esecuzioni di solisti e gruppi cameristici, nonché dei diversi gruppi orchestrali attivi all'interno dell'istituto. In proposito si rammenta che viene registrata la più importante attività concertistica e gli esami del Biennio e che è costituito un archivio di tali registrazioni.

4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

Al momento non sono disponibili indicatori.

Si segnala che presso l'ANVUR è stato costituito il 07/05/2013 un gruppo di lavoro incaricato di fornire proposte e raccomandazioni al Consiglio Direttivo dell'ANVUR, elaborare un documento strutturato ai



fini della valutazione ed autovalutazione delle Istituzioni AFAM e identificare opportune linee al fine di giungere alla valorizzazione ed alla razionalizzazione del sistema AFAM.

Lo stesso gruppo di lavoro è intento a individuare i Criteri di valutazione delle Istituzioni del comparto AFAM e attualmente è in atto una campagna di divulgazione di tali criteri, tramite incontri in diverse sedi, fra cui il conservatorio di Udine.

Per quanto riguarda la performance individuale si segnala:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 ed in particolare l'art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), secondo cui il Miur deve stabilire con apposito Provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs 150/2009; di questo le istituzioni devono avvalersi per adottare metodi e strumenti di misurazione e premio delle performance;

- art.10 (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), secondo cui l'ANVUR individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance; di questo le Istituzioni devono avvalersi per assicurare misurazione e valutazione della performance, sistemi premianti, trasparenza.

5. Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2014/2016

Il Conservatorio esplica il proprio mandato istituzionale e la missione attraverso l'individuazione delle aree strategiche sulle quali costruisce gli obiettivi da raggiungere.

Il Conservatorio individua come prioritari per l'a.a.2013/2014 (triennio 13/14-14/15-15/16) i seguenti obiettivi:

a) sviluppo dell'area didattica:

- completamento della revisione dei programmi di studio dei corsi accademici di II livello e dei relativi esami, revisione del regolamento dei corsi accademici;
- messa a ordinamento dei Corsi Accademici di II livello;
- riorganizzazione dell'attività di accompagnamento e consolidamento attività musicali d'insieme;
- sviluppo e consolidamento del servizio di orientamento per la predisposizione dei piani di studio e del repertorio annuale dei corsi di II livello;
- consolidamento del sistema scolastico musicale territoriale costituito in reti di scuole convenzionate con il Conservatorio tale da consentire al Conservatorio di svolgere adeguata funzione di coordinamento e controllo sui percorsi preaccademici decentrati;
- mantenimento del sostegno alla scuola di composizione, all'attività compositiva e alle nuove creazioni anche con riferimento ai laboratori interni e internazionali;
- istituzione di corsi di formazione permanente di direzione di banda e di coro.

b) sviluppo della produzione artistica:

- espansione e promozione della produzione artistica in relazione alle risorse umane con riferimento agli studenti dei corsi avanzati, dei gruppi orchestrali costituiti e con la partecipazione attiva dei docenti;
- creazione di sinergie con altri conservatori al fine della produzione di attività concertistiche congiunte nonché con i Teatri e gli Enti di produzione della Regione;
- consolidamento della presenza sul territorio della provincia di Udine nonché delle province di Pordenone e Gorizia attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni musicali anche amatoriali, bande e cori;

c) sviluppo del settore ricerca:

- attività di ricerca nei settori di interesse, in particolare musicologia, teoria della musica, organologia ecc. divulgata attraverso conferenze specialistiche;
- sviluppo e consolidamento della linea editoriale sulla base di criteri individuati dal Consiglio Accademico miranti alla promozione e divulgazione dei migliori lavori di ricerca dei docenti e della migliore attività concertistica svolta, anche con prosecuzione dell'attività di ripresa audio-video di tutti i concerti e degli esami-concerto e messa a disposizione dei relativi documenti multimediali;
- promozione di attività di ricerca e conseguente sviluppo di attività editoriale anche in partecipazione a bandi regionali e in collaborazione con enti e atenei anche extraregionali;
- attivazione di un polo bibliotecario comprendente i fondi a carico al conservatorio e quelli



afferenenti alla sezione musicale della Biblioteca civica "Joppi";

d) sviluppo progetti con sistema alta formazione:

- sviluppo dei temi sottoscritti nella convenzione quadro con l'Università di Udine: regolamentazione della doppia frequenza, partecipazione alla gestione del nuovo polo bibliotecario, facilitazioni in favore degli studenti del conservatorio in ordine alla frequenza di corsi universitari, in particolare corsi di lingue straniere, e corsi di italiano per stranieri, organizzazione di servizi in comune (ufficio stampa, radio web, sala per registrazioni, interventi logistici, uso dell'aula magna dell'ateneo), partecipazione all'attività concertistica del conservatorio da parte di studenti universitari;
- partecipazione al sistema dell'alta formazione regionale al fine di garantire al Conservatorio di Udine il giusto ruolo nella definizione dei criteri e delle modalità che verranno assunte dalla nuova normativa regionale ;
- attivazione di rapporti con l'ANVUR finalizzati all'assunzione da parte del conservatorio di Udine di un ruolo attivo nella definizione dei criteri in via di adozione per la valutazione degli istituti e dell'attività dell'Afam;
- realizzazione progetti con Miur: Orchestra nazionale studenti; premio delle arti; Radio Vaticana, Suona Italiano, Suona Francese ecc;

e) sviluppo dell'internazionalizzazione:

- ampliamento della mobilità e miglioramento dell'accoglienza di studenti e docenti, di strumento canto e composizione, all'interno del progetto erasmus;
- sviluppo dei rapporti con la Repubblica Popolare Cinese, all'interno del progetto Turandot
- sviluppo della collaborazione all'interno dell'area Alpe Adria finalizzato a mobilità studenti e docenti, produzioni e attività di ricerca congiunte;
- sviluppo della collaborazione all'interno dell'area balcanica finalizzato in particolare alla mobilità in ingresso di studenti;
- apertura di rapporti con il sistema universitario della Repubblica Russa e con l'Australia;
- individuazione di corsi propedeutici utili alla facilitazione dell'accesso degli studenti stranieri al sistema accademico italiano e in particolare di questo conservatorio;
- sviluppo sportello linguistico e accoglienza studenti stranieri.

f) ottimizzazione servizi studenti e utenza esterna:

- rinnovo del sistema informatico complessivo e delle modalità di amministrazione del medesimo
- sviluppo delle procedure burocratiche connesse con l'attività didattica;
- attivazione dei lavori del lotto 5, dell'edificazione dell'auditorium, di sistemazione definitiva della biblioteca, con l'acquisizione di ulteriori spazi;
- prosecuzione della ricognizione dello stato della dotazione di strumenti musicali e attrezzature didattiche finalizzato ad una ottimizzazione della fruizione;
- valorizzazione strumenti storici e liuteria di pregio e cura del museo della liuteria;
- consolidamento dei sistemi di comunicazione rivolta all'esterno e all'interno tra tutte le aree presenti (studenti, docenti, amministrativi, tecnici);
- mantenimento sistema di borse di studio e premi e delle collaborazione a tempo parziale (150 ore)
- avvio delle procedure di digitalizzazione dei più significativi fondi librari in carico alla biblioteca

Gli obiettivi per la trasparenza

In conformità al D.Lgs.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il Conservatorio organizza la sezione Amministrazione sul sito web istituzionale del Conservatorio.

Gli obiettivi che il Conservatorio intende perseguire attraverso il Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- Attuazione del D.Lgs. 33/2013;
- Definizione dei flussi informativi - Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni
- Semplificazione del procedimento – Attivazione di servizi on line;
- Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.



Considerato il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2014/2016) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

6. Gli obiettivi operativi per l'anno 2014

Il Consiglio Accademico ha formulato altresì i seguenti obiettivi strategici per l'anno accademico entrante:

1. Celebrazione del decimo anniversario della scomparsa di Luciano Berio
2. Sviluppo tecnologico e informatico (Wireless, amministratore di sistema, approfondimenti giuridici, rinnovo parco macchine, riordino sistema interno complessivo, corso amplificazione, corso composizione, legge elettronico, ricatalogazione biblioteca secondo lo standard del sistema bibliotecario nazionale, digitalizzazione biblioteca)
3. Consolidamento Sistema Scuole territorio
4. Incremento dell'attività editoriale
5. Approfondimento del sistema di valutazione
6. Sostegno alla scuola di organo (concorso, pubblicazione, attivazione musica liturgica, concerti sul territorio, viaggio studio)

Individuate le aree strategiche sulle quali costruire gli obiettivi da raggiungere, a ciascuna area è assegnato un peso percentuale che può variare di anno in anno in base alla politica di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definita dagli organi di governo del Conservatorio.

Le aree strategiche ed il peso percentuale individuati dall'Amministrazione per il 2013/2014 sono:

area	Peso
Didattica	25
Produzione artistica	43
Ricerca	4
Internazionalità	12
Sistema alta formazione	3
Servizi	13

Per ciascun obiettivo sono individuate delle figure di sistema e un piano di attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo.

2.1 DOCENTI = 75% DEL FONDO D'ISTITUTO DI CUI 65% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA, 35% ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE.

FONDO D'ISTITUTO DOCENTI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

Ambiti di intervento	peso perc.	Figure di sistema	Attività	peso perc
Didattica	25	accompagnatore al pf	1 svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.	14,0
		coordinatore accompagnamenti pianistici	1 sente le necessità dei professori	14,5
			2 organizza il piano degli interventi (monte ore per ciascun ambito)	
			3 svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.	
			4 attribuisce il piano di lavoro ai singoli pianisti accomp.	
			5 svolge funzione di controllo e monitoraggio	
		Coordinatore attività musicali d'insieme	1 coordina docenti materie d'insieme e studenti biennio relativamente alle attività musicali d'insieme	8,0
	2 crea gruppi musicali in base alle esigenze di organico dei repertori assegnati e ai piani di studio			



referente aggiornamento Regolamenti didattici	1	gestione, verifica, consulenza Regolamenti didattici interni	13,5
	2	rinnovo regolamento corsi accademici	
responsabile collegamenti con scuole di musica	1	tiene i rapporti con le istituzioni scolastiche musicali convenzionate per l'attività didattica preaccademica	10,5
	2	sovrintende alla gestione degli esami nelle scuole convenzionate	
responsabile saggi e concerti allievi di fine anno	1	contatti con i professori di strumento per le proposte dei saggi di classe	16,0
	2	organizzazione calendario saggi di classe	
	3	redazione programmi di sala	
	4	organizzazione del calendario delle audizioni per i concerti di fine anno	
	5	coordinamento dipartimenti per audizioni	
	6	elaborazione calendario, composizione dei programmi dei concerti	
Sovrintendente programmi di studio e d'esame	1	raccolta ed esame programmi in uso	8
	2	raccoglie dai dipartimenti proposte e pareri in merito ai programmi	
	3	aggiorna i programmi e li sottopone all'approvazione del CA	
	4	cura la conservazione dei programmi approvati	
	5	inoltra i programmi ai responsabili del Sito web per la pubblicazione	
tutor corsi accademici	1	consulenza agli allievi di triennio e biennio per redazione Piani di studio	8,5
	2	controllo Piani di studio presentati dagli allievi e variazioni ai medesimi	
vicedirettore coordinamento consigli di corso	1	convoca e presiede consigli di corso per approvazione piani di studio biennio e triennio	3,0
	2	presiede commissione ridotta per approvazione variazioni piani di studio biennio e triennio e riconoscimenti	
vicedirettore responsabile programmi recital biennio	1	assistenza allievi biennio per predisposizione programmi annuali prassi esecutiva e musica d'insieme	4,0
	2	elaborazione calendario esami discipline esecutive (recital biennio)	
Totale			100,0

Ambiti di intervento	peso perc.	Figure di sistema	Attività	peso perc	
Produzione artistica	8	Coordinatore concerti allievi sul territorio	1	contatti con enti locali, associazioni culturali, istituzioni concertistiche	45,0
			2	contatti con i professori per l'individuazione degli studenti o degli ensemble	
			3	contatti con gli studenti per la definizione dei programmi e dei calendari dei concerti	
			4	controllo di tutti i materiali (programmi, foto, curricula) in uscita	
		Direttore artistico delle produzioni	1	organizza, coordina, monitora l'andamento dei singoli progetti musicali; cura la promozione della produzione artistica	25,0



			2	attiva il responsabile di palcoscenico	
			3	attiva i referenti di progetto	
			4	attiva i progetti proposti dal Miur	
			5	promuove e gestisce convenzioni con teatri e enti di produzione della Regione e le sinergie con altri conservatori	
		responsabile concerti della scuola di organo	1	contatti con le singole chiese per l'utilizzo durante l'anno accademico dell'organo per lezioni, saggi, concerti	12,0
			2	contatti con i professori di organo per la stesura di progetti concertistici	
			3	organizzazione calendario concerti	
			4	analisi delle necessità tecnico logistiche e relativa messa in opera	
		responsabile palcoscenico e logistico	1	organizzazione e gestione eventi in relazione alle necessità individuate: reperimento partiture musicali, service tecnico, trasporti materiali e persone, accordature, stampe, direzione tecnica dell'allestimento del palcoscenico	18,0
		Totale			100,0
Ricerca	4	Direttore Editoriale	1	seleziona materiale audio relativo alle più significative produzioni concertistiche e esami concerto	60,0
			2	cura la editazione dei testi selezionati e approvati dal CA	
		referente in regione per i progetti di ricerca	1	riunioni in Regione a Trieste per gruppi di lavoro area science park	40,0
			2	contatti con Regione e individuazione progetti regionali di divulgazione e ricerca	
		Totale			100,0
Internazionalità	12	coordinatore internazionalità	1	coordina mobilità Erasmus	39,0
			2	coordina movimenti allievi in entrata e uscita nell'ambito della rete alpeadria e degli altri progetti e convenzioni internazionali sottoscritte	
			3	coordina gruppo di lavoro conservatori Bolzano, Trieste, Lubiana, Klagenfurt, Udine	
			4	responsabile rapporti Cina, Russia, Area balcanica	
			5	promozione e informazione presso docenti e studenti al fine di incentivare i movimenti in uscita	
			6	accoglienza studenti stranieri e sportello linguistico	
			7	partecipazione a meeting e congressi	
		responsabile rapporti scuole composizione	1	contatti con le accademie per organizzare la mobilità studenti e docenti, attività didattica e concerti	29,0
			2	partecipazione a riunioni di lavoro in sede e nelle aree interessate	
		supporto progetto erasmus	1	organizzazione bandi erasmus docenti e allievi, predisposizione documentazione per partecipazione a mobilità Erasmus e successivi rapporti e rendicontazioni; organizzazione mobilità placement	32,0
			2	partecipazione ai convegni erasmus e aec	
			3	contatti con le istituzioni partner per la realizzazione delle mobilità in entrata e in uscita dei docenti e degli allievi	
			4	accoglienza docenti e studenti in entrata	



			5	rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus per risoluzione problematiche, per chiarimenti, monitoraggi, adempimenti via mail.	
		Totale			100,0
Sistema alta formazione	3	Coordinatore rapporti sistema alta formazione regionale	1	gestisce corsi di laurea congiunti con UnidU	100,0
			2	controlla Piani di studio studenti a doppia frequenza	
			3	organizza corsi materie linguistiche presso UniUd	
			4	promuove progetti di ricerca e di produzione congiunti	
			6	sovrintende trasmissioni RadioWeb per la parte attinente alla Musica	
			7	attiva scambi servizi generali con Uniud	
			Totale		
Servizi	13	referente informatica	1	gestione, verifica, manutenzione Regolamenti per l'utilizzo della sala informatica e della rete wifi	14,0
			2	collaborazione con l'amministratore di sistema per la ristrutturazione e gestione complessiva del sistema informatico dell'istituto	
			3	snellimento procedure burocratiche mediante utilizzo di sistemi informatici	
			4	organizzazione sistemi informatici di comunicazione (totem, sistemi video)	
		responsabile liuteria di pregio e museo della liuteria	1	controllo stato strumenti e manutenzione	8,0
			2	sovrintendenza procedure prestito e assicurazione	
			3	sovrintende alla consegna e alla restituzione degli strumenti di liuteria verificandone lo stato e il corretto utilizzo	
			4	segnala le necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in contatto con il liutaio designato	
			5	cura e gestisce la bottega di liuteria	
			6	coordina e gestisce visite e attività laboratoriali riguardanti la bottega di liuteria	
		responsabile registrazioni	1	effettua le registrazioni delle produzioni artistiche, dei concerti esame, dei saggi interni, secondo le direttive ricevute, in sede e fuori sede.	15,0
			2	archivia e cataloga le registrazioni, riproducendone copia per gli allievi e i professori su richiesta	
			3	dopo ogni produzione inoltra al direttore editoriale copia di tutti i file realizzati.	
		Responsabile sito internet	1	web master	35,0
		responsabile ufficio stampa	1	stesura dei comunicati stampa	23,0
			2	contatti con le testate giornalistiche	
		segretario verbalizzante consiglio accademico	1	redazione dei verbali	5,0
		Totale			100,0
		totale produttività collettiva	65		



PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE DOCENTI PRODUZIONE ARTISTICA RICERCA E DIDATTICA

Produttività individuale docenti	35	commissioni graduatorie d'istituto supplenti	1	riunione per esame documentazione e compilazione graduatorie d'istituto	0,0
		docente concertista	1	concertista solista 4 punti; in formazioni da camera 3 punti forfettariamente determinati	67,0
			2	aggiunto in orchestra e/o laboratori cameristici 2 punti forfettariamente determinati	
		docente conferenziere	1	conferenziere 3 punti forfettariamente determinati	3,0
		docente direttore complessi orchestrali e corali	1	organizzano e dirigono le orchestre d'archi, di fiati, jazz, brass band, di saxofoni, di violoncelli, di arpe: 4 punti forfettariamente determinati per ogni concerto	30,0
		Totale			
totale produttività individuale	35				
Totale docenti	100				

2.2. PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: 91% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA, 9% ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE.

Ambiti di intervento	peso perc.	figure di sistema	Attività		peso perc
Produttività collettiva	91	n. 1 assistente amministrativa coordinatore area personale	1	organizzazione del lavoro dell'unità organizzativa con elevato grado di autonomia e responsabilità del lavoro svolto	12,0
			2	attività di formazione del personale con funzione di supporto nelle varie fasi di predisposizione delle pratiche	
			3	assunzione di maggior carico di lavoro in modo da consentire alle altre aree di supportare il progetto d'istituto	
			4	sostituzione del Direttore amministrativo e del Direttore di ragioneria in caso di assenza e di impedimento.	
		n. 1 assistente amministrativa PR ITC - URP (pubbliche relazioni con sistemi informatici)	1	collaborazione con l'amministratore di sistema e il docente referente per la ristrutturazione e gestione complessiva del sistema informatico dell'istituto	9,0
			2	collaborazione con il docente referente nella gestione e aggiornamento sito web	
			3	gestione della comunicazione interna finalizzata al miglioramento della diffusione delle informazioni tra personale docente, TA e allievi	
			4	ufficio relazioni con il pubblico con esclusione dell'area didattica	
			5	gestione PEC e PEO	
		n. 1 assistente amministrativa responsabile URP (ufficio relazioni pubblico secondo livello)	1	organizza e coordina l'attività dell'area didattica interna ed esterna	11,0
			2	coordinamento del lavoro del centralino per il servizio di prima informazione ad allievi, docenti, utenti	



			3	collaborazione con docenti referenti regolamenti didattici e programmi	
		n. 1 assistente amministrativa ufficio rapporti internazionali	1	gestione progetto Erasmus con connessi adempimenti e procedure	8,0
			2	gestione altre mobilità nazionali e internazionali con connessi adempimenti e procedure	
		n. 2 coadiutore centralinista URP (ufficio relazioni pubblico primo livello)	1	servizio di prima informazione allievi, docenti, utenza coordinati dalla segreteria didattica	21,0
			2	servizio di prima informazione allievi, docenti, utenza coordinati dalla segreteria del personale	
		n. 2 coadiutore servizi tecnici	1	minuto mantenimento (lavori di manutenzione, piccole riparazioni e costruzioni)	15,5
			2	supporto tecnico informatico al docente incaricato delle registrazioni	
			3	lavori di fatica (compresa sostituzione fino a 60 gg)	
		n. 2 coadiutore supporto amministrazione e direzione	1	svolge lavori per l'amministrazione presso gli uffici tra cui la gestione magazzino, il supporto negli uffici nei periodi di intensificazione didattica (apertura ammissioni, sessioni esami,)	12,0
			2	svolge lavori per la direzione	
		n. 2 coadiutore supporto biblioteca	1	lavori in biblioteca coordinati dal bibliotecario (servizio di prestito materiale biblioteca, ricerca e registrazione materiali in entrata e uscita)	11,5
		Totale			100,0
Produttività individuale	9	produttività individuale sostituzione assenti AA		per almeno 2 turni settimanali anche non consecutivi, assistenti amministrativi	66,0
		produttività individuale sostituzione assenti Coad		per almeno 2 turni settimanali anche non consecutivi, coadiutori	34,0
		Totale			
Totale TA	100				

Il sistema di misurazione della performance individuale è adottato secondo le seguenti tabelle:

Scheda 1

Legenda punteggio prestazione (scheda produttività collettiva)

Punteggio	Giudizio	Criteri di valutazione	
Compreso tra <0,90 e <=1	Eccellente	Garantisce sistematicamente elevati livelli qualitativi dell'attività svolta controllando con accuratezza e regolarità lo stato di avanzamento dei compiti affidatigli rispetto alle scadenze Modifica spontaneamente ed efficacemente il proprio comportamento o approccio alle situazioni, in perfetta adesione alle diverse esigenze organizzative che si presentano	100%
Compreso tra <0,70 e<0,90	Più che adeguata	Controlla regolarmente la qualità del proprio lavoro Mantiene buoni livelli qualitativi; È capace di organizzarsi efficacemente, anche anticipando le scadenze; Lavora in modo efficiente in situazioni e contesti differenti, adattando in maniera propositiva il suo modo di lavorare alle diverse esigenze organizzative.	100%



Compreso tra <0,50 e<=0,70	Adeguate	Effettua controlli sulla qualità del lavoro e si organizza in modo soddisfacente per rispettare le scadenze; Si preoccupa di adattare la propria attività alle diverse esigenze organizzative che si presentano.	80%
Compreso tra <0,30 e<=0,50	Parzialmente adeguata	Controlla saltuariamente la qualità del proprio lavoro; Spesso gli sfuggono gli errori e non sempre riesce a rispettare le scadenze; Dimostra di possedere poca flessibilità nello svolgimento dei propri compiti a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	50%
Compreso tra <0 e <=0,30	Non adeguata	Non si preoccupa di rispettare le scadenze assegnate, manifestando scarsa capacità di organizzazione e metodo; Non svolge le attività assegnate; Mostra un' "inadeguata disponibilità a modificare il proprio approccio al lavoro a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	0%

Punteggio assiduità		Assenze nell'anno comprese tra 0 e 15 gg	100%
		Tra 16 e 30 gg	80%
		Tra 31 e 45 gg	60%
		Tra 46 e 60 gg	50%
		oltre 60 gg	30%

Scheda 2

Legenda punteggio competenze (scheda produttività individuale)

Punteggio	Giudizio	Criteri di valutazione	Peso percentuale
Compreso tra >0,90 e <=1	Eccellente	Competenza manifestata dal valutato ad un livello superiore e con risultati migliori rispetto alle attese	100%
Compreso tra >0,70 e <=0,90	Più che adeguata	Competenza manifestata sempre dal valutato rispetto alle attese	100%
Compreso tra >0,50 e <=0,70	Adeguate	Competenza manifestata dal valutato spesso, ma non in tutte le situazioni in cui era attesa	80%
Compreso tra >0,30 e <=0,50	Parzialmente adeguata	Competenza manifestata dal valutato saltuariamente rispetto alle attese	50%
Compreso tra >0 e <=0,30	Non adeguata	Competenza non espressa o raramente manifestata dal valutato rispetto alle attese	0%

Punteggio sostituzione assenti	Tra 15* e 30 gg	30%
	Tra 31 e 45 gg	50%
	Tra 46 e 60 gg	80%
	oltre 60 gg	100%

Viene assegnato a ciascuno punti 1 ogni 15* giorni (2 turni settimanali anche non consecutivi) effettivamente prestatati su cui proporzionare il fondo da assegnare in relazione al totale complessivo dei giorni di sostituzione secondo la presente tabella. Sono esclusi dall'assegnazione i periodi di sospensione dell'attività didattica.



Scheda 3

Elenco competenze della produttività individuale

Accuratezza e affidabilità	E' la capacità di svolgere le attività di competenza con scrupolo e precisione manifestando zelo ed elevato senso di responsabilità nel portare avanti i compiti assegnati, anche in assenza di indicazioni e verifiche	20%
Adattamento e flessibilità, comunicazione	E' la capacità di lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni o con persone/gruppi diversi, adeguando contenuti, approccio, aspettative, linguaggio e comportamenti. E' la necessità di adattarsi ai cambiamenti dell'organizzazione o dei compiti. Nella comunicazione è la capacità di selezionare tra le diverse modalità di comunicazione scritte/o orale quelle più opportune in relazione agli obiettivi comunicativi specifici e di utilizzarli efficacemente interagendo con i diversi interlocutori	15%
Collaborazione e lavoro di gruppo, costruzione e utilizzazione del capitale relazionale	E' la capacità di interagire costruttivamente con i diversi attori all'interno della propria area organizzativa e/o di un gruppo di lavoro, per il perseguimento dei risultati della struttura; di stimolare i colleghi o i membri del gruppo a lavorare insieme in modo efficace per creare un proficuo clima di collaborazione finalizzato al conseguimento dei risultati della struttura; di dimostrare disponibilità e reattività nell'integrare il proprio contributo e le proprie energie con quelle degli altri	15%
Iniziativa	E' la capacità di identificare i problemi, ostacoli, e opportunità anticipandoli, e conseguentemente di intraprendere azioni per ottenere il risultato atteso, anche senza essere sollecitato/a. Si manifesta come predisposizione ad agire allo scopo di evitare problemi o di trovare/creare nuove opportunità.	20%
Pianificazione del lavoro e orientamento al risultato	È la capacità di programmare e strutturare le attività in funzione dei compiti assegnati e di sviluppare le attività in base alla valutazione del grado di priorità delle stesse. E' la capacità di lavorare bene e di misurarsi con standard d'eccellenza (qualità, efficienza, efficacia). Si manifesta attraverso l'impegno a migliorare la propria performance passata, la tensione al raggiungimento dei risultati prefissati, il confronto con gli altri, il tentativo di fare qualcosa di nuovo.	15%
Orientamento verso l'utente	E' la capacità di concentrare i propri sforzi sulla ricerca e sulla soddisfazione dei bisogni dell'utente, sia interno sia esterno all'organizzazione	15%

7. Coerenza con il piano di bilancio

Per la realizzazione del piano delle attività si prevedono le seguenti **spese e le relative risorse finanziarie** :

Attività didattica: Corsi Accademici e annesse Masterclass	200.000,00
Attività di produzione artistica e di ricerca	92.325,00
Attività di Internazionalizzazione	13.000,00
Attività di supporto alla didattica, alla produzione artistica, ai servizi studenti	69.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE PREVISTE	374.325,00

Alla copertura delle spese previste si provvede come segue:

Contributo regionale	200.000,00
Contributi allievi e altra tipologia studenti	144.325,00
Contributo Fondazione Crup	30.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE PREVISTE	374.325,00



Il pagamento dei compensi accessori non trova collocazione nel bilancio di previsione come da nota MIUR afam prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico; le risorse sono assegnate alle Direzioni provinciali dei servizi vari del Ministero del Tesoro senza passaggio per il bilancio del Conservatorio.

8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione impostare e consolidare una cultura organizzativa comune e a valorizzare i momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse.

In particolare sono previste azioni conseguenti alle prime valutazioni che saranno effettuate dall'Anvur non appena questa avrà definito i criteri da adottare, sulla base delle proposte che la Conferenza dei Direttori sta predisponendo.

Sono inoltre in corso di revisione tutti i regolamenti didattici e i programmi di studio e d'esame relativi ai diversi ordinamenti attivi presso questo Conservatorio, in vista della messa a ordinamento del Biennio e a seguito dei primi anni di sperimentazione del corso preaccademico recentemente istituito.